

COMUNICATO STAMPA – 25 febbraio 2020

Il Consiglio di Amministrazione di A2A presenta i risultati consolidati preliminari dell'esercizio 2019

**Margine Operativo Lordo a 1,23 miliardi di euro,
in linea rispetto all'eccellente risultato del 2018, nonostante il venir meno del
contributo dei certificati verdi e di altri incentivi per circa 100 milioni di euro.**

**Forte crescita degli Investimenti: 627 milioni di euro, + 25% rispetto all'anno
precedente**

**PFN, inclusi gli effetti contabili dell'applicazione dell'IFRS 16, a 3,15 miliardi di
Euro.
PFN / EBITDA a 2,6x (2,5x nel 2018)**

Milano, 25 febbraio 2020 – Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. che ha esaminato i risultati consolidati preliminari dell'esercizio 2019.

I dati preliminari del 2019 superano le attese del Management circa le performance economico-finanziarie e confermano la capacità di crescita organica del Gruppo A2A, nonostante il venir meno dell'importante contributo dei certificati verdi e di altri incentivi.

Il **Margine Operativo Lordo** (Ebitda) pari a 1,23 miliardi di euro, risulta in linea rispetto al risultato registrato nell'anno precedente. Le partite non ricorrenti sono risultate pari a circa +40 milioni di euro, in linea con il valore registrato nell'esercizio precedente.

Al netto del contributo dei certificati verdi e di altri incentivi, rilevato nell'esercizio 2018, tutte le *Business Unit* (di seguito "BU"), hanno riportato risultati in aumento rispetto all'esercizio precedente. A tale andamento positivo ha contribuito, inoltre, l'apporto per l'intero esercizio del gruppo ACSM-AGAM, consolidato integralmente a partire dal primo luglio 2018.

Gli **Investimenti**, pari a 627 milioni di euro, risultano in aumento del 25% rispetto all'anno precedente e hanno riguardato progetti volti a promuovere il piano di decarbonizzazione e il rinnovamento della capacità di generazione, l'efficientamento delle reti di distribuzione e l'ampliamento della capacità di trattamento dei rifiuti con l'obiettivo di garantire la chiusura del ciclo ambientale.

Nel 2019, inoltre, A2A ha concluso operazioni di M&A principalmente nel comparto del trattamento dei rifiuti, della vendita energia elettrica e gas e delle rinnovabili per un importo complessivo di oltre 50 milioni di euro.

La **Posizione Finanziaria Netta** risulta pari a 3,15 miliardi di euro (3,02 miliardi di euro al 31 dicembre 2018). Il forte flusso di cassa operativo generato nel corso dell'anno è stato utilizzato per finanziare l'elevato livello di investimenti determinando un assorbimento di cassa, prima delle variazioni di perimetro e degli effetti dell'introduzione dell'IFRS 16, di oltre 70 milioni di euro.

Il rapporto PFN/Ebitda risulta pari a 2,6x (2,5x nell'esercizio 2018).

*“Abbiamo chiuso il 2019 con risultati solidi, superiori alle nostre attese, confermando una marginalità operativa in linea con il 2018 recuperando integralmente il minor contributo di circa 100 milioni di euro derivanti da incentivi e titoli ambientali - commenta l'Amministratore delegato **Valerio Camerano**. Abbiamo inoltre rafforzato le basi della nostra crescita incrementando gli investimenti del 25% rispetto allo scorso anno e realizzando 5 nuove operazioni di crescita esterna”.*

*“Il 2019 ha rappresentato un anno particolarmente importante per il consolidamento delle partnership territoriali avviate negli anni precedenti e ha posto le basi per un ulteriore sviluppo del Gruppo A2A su modello della Multiutility dei Territori- ha dichiarato **Giovanni Valotti, Presidente del Gruppo** - Tale strategia consente la generazione di valore non solo per i soci pubblici ma per tutti gli stakeholder”.*

Il progetto di bilancio consolidato del Gruppo A2A, sarà esaminato, come da calendario finanziario già diffuso, nel corso del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2020.

I valori preliminari sopra riportati non includono gli effetti fiscali attualmente in fase di valutazione e sono ancora soggetti alle attività di audit da parte della società di revisione.

Indicatori alternativi di *performance* (AIP)

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di *performance* (AIP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo A2A. In conformità con le raccomandazioni degli Orientamenti pubblicati in ottobre 2015 dall'ESMA, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- il **Margine operativo lordo (Ebitda)** è un indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come la somma del “Risultato operativo netto” più gli “Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni”;
- la **Posizione finanziaria netta** è un indicatore della propria struttura finanziaria. Tale indicatore è determinato quale risultante dei debiti finanziari al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni);
- gli **Investimenti** sono un indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A quale obiettivo finanziario nell'ambito di presentazioni sia interne al Gruppo (*Business Plan*) sia esterne (presentazioni ad analisti finanziari e agli investitori) e costituisce una utile misurazione delle risorse impiegate nel mantenimento e nello sviluppo degli investimenti del Gruppo A2A.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A., Andrea Crenna, dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Relazioni con i media: Giuseppe Mariano tel. 02 7720.4583, ufficiostampa@a2a.eu
Investor Relations: tel.02 7720.3974, ir@a2a.eu